

# Il comitato che non riesce a farsi valere

«Ho espletato tutte le formalità, i documenti sono stati tutti presentati, non è nemmeno la prima volta che faccio queste cose... quindi è davvero incomprensibile questa inerzia del Municipio a concederci l'**accreditamento**». Lidia Modica, agguerrita signora che abita sulle alture del ponente cittadino, vuole far sentire la voce dei cittadini di via Ungaretti e via Scarpanto che si sono riuniti in un comitato che attende solo la «benedizione» del presidente del Municipio Chiarotti. «Sono mesi ormai che abbiamo raccolto le firme, oltre 130 - dice Lidia Modica - e presentato tutta la documentazione in regola, ma in Municipio abbiamo trovato un muro di gomma... Ormai è diventata una situazione paradossale... una volta ci dicono che manca un documento, una volta un altro. Ma ci sono sempre tutti, basta che guardino il fascicolo». Intanto però i cittadini del quartiere collinare che fa capo ad Arte, avrebbero bisogno di potersi rivolgere a un rappresentante, e chiedono con insistenza che il comitato possa riunirsi. Nella zona, infatti, esiste un altro gruppo organizzato, ma molto meno attivo, che, a quando sembra non si riunisce mai, e dunque è poco rappresentativo per molti residenti. «Per noi l'**accreditamento** è importante - continua Lidia Modica - infatti soltanto quando il presidente Chiarotti ci darà il via libera potremo avere anche una copia delle chiavi di un locale comune per le nostre riunioni, che adesso ci sono negate». Lidia Modica nel frattempo si è già rivolta la difensore civico, Francesco Lalla, che ha raccolto il suo esposto. Ma non dispera che la situazione con il Municipio Ponente possa sbloccarsi positivamente e che l'impasse burocratica, se di questo si tratta, possa essere sciolto.

